



# ARTE E LETTERATURA



## Le singolari avventure del signor Cray

E. Phillips Oppenheim

No. 40

Intanto il magistrato sembrava assorto a stuzzicarsi le unghie col temperino che aveva trovato a portata di mano, ma aveva il viso raggiante. Era soddisfatto. — Ecco una mattina veramente interessante, — esclamò dirigendosi verso il signor Cray. — Mi farete l'onore, signore, di venire a colazione da me?

— Qualunque altra mattina, col massimo piacere, — rispose Cray, — questa volta è impossibile: ho un impegno al quale non posso mancare.

— Domani, dunque, — acconsentì il magistrato stringendogli la mano. — Arrivederci e grazie di cuore... in nome della legge.

Nel passare dalla sala del tribunale all'aperto il signor Cray trasse un sospiro di sollievo. Il sole splendeva su tutte le cose e tutt'intorno pulsava la vita. Numerose signore facevano pompa delle loro grazie, il Café de Paris era rigurgitante, i tavolini all'aperto non avevano più un posto vuoto.

— E' andato tutto bene? — gli gridò la signorina Lindel che attendeva ansiosa, agitando l'ombrello verso di lui.

— Oh, benedetto sole! Oh, aria balsamata! — Il signor Cray scosse la persona quasi a volersi liberare una volta per sempre dalla rete delle brutte ore passate che sembrava ancora tenerlo prigioniero. — Tutto bene, il ragazzo è libero, — rispose trionfante.

La signorina diede un guizzo di gioia. Aveva assicurato due posti, lo invitò a sedersi, ed egli cominciò a fare ordini con aria eccitata, quasi provasse una viltà tutta nuova. A un tratto s'accorse che il suo progetto aveva seguito i suoi passi e se ne stava timoroso al limitare della lunga fila di tavoli quasi volesse avanzare verso di lui e non ne trovasse il coraggio. Il signor Cray lo chiamò e Giacomo Cassiat si affrettò ad avvicinarsi col cappello in mano.

— Se il signore volesse prendermi come suo servitore... — disse tutto d'un fiato mentre con le dita continuava a fare girare il cappello.

— Come mio servitore? — Il signor Cray sorrise scuotendo il capo.

— Da retta a me, Giacomo, torna alla tua terra, torna alla tua fattoria e dimentica. Lavorando ti sarà facile pensare a queste ventiquattro ore come a un cattivo sogno...

— Farò come vuole il signore, — rispose con aria rassegnata il giovane, — però, però, — aggiunse con la mano sul cuore, — se un giorno dovesse venire in cui io potessi fare qualche cosa per mostrare la mia riconoscenza... in cui io potessi essere utile... Nel mio cuore vi sarà sempre una pena fino a che io non avrò potuto in qualche modo sdebitarmi... — Non disse altro e partì quasi subito.

I due lo seguirono con lo sguardo fino a che non fu sparito dietro la collina, e rimasero per un pezzo con la visione di quella figura in abi-

ti da contadino che aveva l'incendere di un principe. — Come mi piacerebbe poterlo vedere in un film! — sospirò la signorina Lindel. E Cray sorrise.

N. 9.

### IL RECALCITRANTE SIGNOR CRAY

A bordo del vapore «Omata» che salpava verso l'Inghilterra, via Tolone-Tilbury, il signor Giuseppe Cray si trovava divinamente bene. Il suo salottino era secondo il suo gusto, il battello era pulitissimo e non troppo affollato, l'impiegato addetto al bar era umano e abbastanza esperto nell'arte sovrana e difficilissima di mischiare il cocktail.

La maggioranza dei passeggeri erano Anglo-Indiani, per lo più impiegati del Governo, un po' riservati forse, di quella riservatezza naturale a coloro che avendo avuto il bastimento tutto per sé all'ultimo porto d'imbarco vedono salire uno estraneo, come un intruso. Ciò non ostante il signor Cray fu invitato a sedere alla tavola del capitano e non tardò a trovare compagnia. Vi era fra gli altri un suo compatriota, fabbricante di macchine agricole, che veniva appunto da un giro molto lucroso d'affari nell'Est, e che non si stancava dal raccontare le sue gesta nelle città più avventurose.

E vi era pure una signora di mezza età, di ritorno dai suoi viaggi, che si vantava di essere stata in tutti i paesi del mondo. Era una donna gagliarda, dall'aspetto fiero, vestita sempre in abiti dal taglio maschile, che fumava sigarette fortissime e che fino dal primo momen-

to aveva posato i suoi occhi con marcata preferenza, sulla fisionomia rosea e sulla tonda persona del signor Cray. Purtroppo questa signora, di nome Richard Green, non tardò a delinearla come una minaccia alla pace che egli si riprometteva di godere nei cinque giorni di traversata che lo attendevano. Il poveretto notò subito le premure di lei, con un vago senso di disagio.

— Gentilissimo signor Cray, — ella gli disse al suo primo apparire in coperta, la stessa sera dell'arrivo, — voi mi avete l'aria, — e così dicendo aveva accostato la propria sedia a quella di lui, — voi mi avete l'aria di uno che abbia bisogno di una persona che lo comprenda.

Il signor Cray la guardò con la coda dell'occhio. Notò ch'ella poteva avere presso a poco la sua età, portava sulla testa, messo di schimbescio, un cappello di feltro grigio da uomo, aveva la gonna di lana grossa che le arrivava a metà gamba. Gli occhi grandi, neri e vivaci, erano in lei la cosa migliore; aveva gli zigomi alquanto sporgenti, le mascelle forti che denotavano fermezza...

— Si capiva che con una donna simile non c'era da scherzare. — E' vero, — rispose il signor Cray con aria rassegnata. — E' una necessità che sentiamo tutti. Del resto io non mi lamento: tiro avanti abbastanza bene.

— V'illudete, — interruppe ella disapprovando. — Voi altri uomini v'illudete sempre, credete di star bene e invece state malissimo. E mi fa pena, povera creatura, a vedervi girare il mondo così tutto solo...

— Ma non sono sempre solo, — protestò il signor Cray.

— E chi sarebbe il vostro compagno di viaggio quando... non siete solo?

— Qualche volta mia moglie.

La signora Green lo guardò con occhi di braglia.

— Ammogliato? Siete ammogliato?

— Eh, sì, — ammise Cray, constatando per la prima volta in vita sua di sentirsi

rassegnato abbastanza alla sua condizione di... ammogliato.

— Ma allora questa vostra moglie dov'è?

— In Indiana U. S. A. — rispose l'interrogato. — Preferisce stare là, mia moglie... — Indiana U. S. A.? Distanza! — La signora Green apparve alquanto sollevata.

— E voi intanto andate a zonzo per il mondo con tutte le civette che vi capitano sotto mano, e che vi accalappiano con un sorriso? — domandò subito con aria severa.

### Il cieco Nicola Cacchione ha compiuto a piedi il giro d'Italia.

TORINO. — Il cieco Nicola Cacchione, di anni 49, ha concluso nella giornata di ieri una faticosa impresa prolungatasi per circa nove mesi: il giro d'Italia a piedi avendo come sola ed unica guida un fedele barbone siberiano.

Partito da Torino il 28 luglio il Cacchione unitamente ad un altro cieco, certo Balantuono, toccava successivamente Milano, Venezia e Ravenna. In questa città avvenne la separazione fra il Cacchione ed il Balantuono che sentendosi stanco, desisteva, lasciando il suo compagno solo alle prese con migliaia e migliaia di chilometri di strada. Firenze, Roma e Napoli, si susseguirono in una serie innumerevole di tappe agriantesi sui 50 chilometri giornalieri effettuati in circa otto ore.

Sul cammino di ritorno nel valicare l'Appennino il Cacchione doveva provare l'emozione delle valanghe una delle quali per poco non stroncava in modo tragico l'impresa che stava per concludersi. Poi, favorito dal bel tempo, il Cacchione riprendeva il cammino giungendo nella nostra città ieri nel pomeriggio dopo 260 giorni di ininterrotta fatica, avendo all'attivo circa seimila chilometri di strada.

Le...emozionanti avventure di due abitanti di un'isola deserta

VIENNA. — Da circa due anni il medico tedesco Ritter e la sua compagna Dora vivono nell'isola Floreana del gruppo Galapagos al largo della costa dell'Equador.

I giornali pubblicano particolari sulla vita che la coppia conduce in quelle specie di paradiso terrestre. Solamente le prime giornate non furono liete per i nuovi Robinson che dovettero difendersi a mano armata dalle belve. Tornata la sicurezza i due si dettero a coltivare la terra piantando ogni specie di legumi. Per un certo tempo i due alloggiavano in una capanna di legno ma ora stanno costruendosi una casetta. L'impresa è difficile poiché nell'isola si trovano soltanto pietre di origine vulcanica. Ciò nonostante le fondamenta in muratura sono già pronte.

La coppia comincia a lavorare fin dall'alba. La signora prepara innanzi tutto il beccame per le galline e raccoglie le uova mentre il dottore cura le piante fruttifere. La prima colazione consiste in banane, mele, pere e limonate. Prima di mezzogiorno i coniugi sono di nuovo a tavola dinanzi ad un pasto sempre esclusivamente vegetariano e cioè consistente in uova, legumi, patate, banane e limonate. Essi non mangiano mai né carne né pane. Nel pomeriggio verso le 15 sista all'ombra dei grandi alberi e poi nuovamente al lavoro fino a tarda sera per la costruzione della casetta.

Il dottor Ritter assicura che egli non ha alcuna intenzione di abbandonare l'isola e vuol rimanervi per tutta a vita insieme alla sua Dora.

### UN ANEDDOTO

Tristan Bernard, da giovane, era oltremodo scapigliato. Per questo non pagava i creditori!

Un giorno si presentò alla porta di casa sua il sarto il quale, al di due vestiti.

— Venne ad aprire la porta un ragazzino il quale chiese il visitatore chi volesse.

— Voglio il signor Bernard.

— Il signore non è in casa.

— Ma se l'ho visto affacciato alla finestra!

— Sicuro. Ma anche lui vi ha visto...

NOI FACCIAMO LE CHIAVI DI OGNI SPECIE

## Georges V. Monette

Ferrarecce, colori, cartoleria, prelarts, radio, utensili di cucina, frigoriferi.

7822 ST. HUBERT ST.

Tel. CAL. 2064

MONTREAL

Automobili di lusso per sposalizi e battesimi

Dollard 4533

## O. DUQUETTE

Direttore di funerali Servizio d'imbalsamazione Salone mortuario

SPECIALITA' PER RAGAZZI

6528 Chambord St.

Montreal



## EFFERVESCENTE BRIOSCHI

BIBITA DELIZIOSA RINFRESCANTE RACCOMANDATA A CHI SOFFRE DISTURBI DI STOMACO

GUARDATEVI DALLE IMITAZIONI

G. CERIBELLI & CO 121 Varick St. New York.



**Purgatevi e Purificatevi il Sangue**

Col

## Sciroppo Pagliano

Soffrite di stitichezza? Dolori di capo, mancanza di appetito acidità di stomaco, vomiti, attacchi biliosi, lingua sporca, cattivo fiato, sogni spaventosi, debolezza nervosa? Questi sintomi indicano che il vostro sistema è in cattive condizioni. Un cucchiaino di Sciroppo Pagliano, al mattino a digiuno vi mette a posto.

Una bottiglia \$1.00  
Cura completa di sei bottiglie \$5.00

INVIARE ORDINI E MONEY-ORDER AL:  
**L'ARALDO DEL CANADA**  
Telefono: CRescent 8445  
6821 St. Lawrence Blvd., Montreal, Que.

**PIOMBAIO — STAGNINO**

Specializzato in impianti da riscaldamento.

## Charles Belanger Ltée

1262 BELANGER EAST

TELEFONO CALUMET 6582 GIORNO E SERA.

Ufficio Beaubien & Esplanade St. Phone DOLLARD 5818

## Nicola Granato

IMPRESARIO DI POMPE FUNEBRI ESPERTO IMBALSAMATORE ITALIANI!

Se avete bisogno di AUTOMOBILI, per BATTESIMI, MATRIMONI, ESCURSIONI, o per SERVIZI FUNEBRI rivolgetevi a Lui, che è fornito di tutto il necessario completamente nuovo e di sua proprietà: VETTURA MORTUARIA, PARAMENTII per CAMERA ARDENTE ECC., ECC.

SERVIZIO PUNTUALE E PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.



**DUE BELI REGALI AL PREZZO DI UN SOLO**

Comprando un Radio Northern Electric avrete diritto di sceglierli un regalo sino a \$19.75.

**PREZZI DA \$69.75 a \$149.50.**

Uno chassis Superheterodyne a sei lampade, con potere di trasmissione particolarmente forte. Usate la nuova lampada o "Mu" variabile. Scientificamente protetto con cuscino di caoutchou, accendibile con qualsiasi antenna, con interruttore combinato per controllo di volume e di potere. Elegante mobile di noce.

**"RICHELIEU"**  
\$97.50 lampade comprese

## E. J. BEDARD

Ferrarecce Generali

6692 ST-DENIS CRESCENT 9800



TEL. DOLLARD 8355

## O. LEMARBRE

OROLOGIAIO-GIOIELLIERE

6890 ST. HUBERT Vicino Belanger

## Madame Laure

Vi dirà il vostro nome, la vostra età, il nome delle persone che amate, avvicina i separati, facilita gli affari, rinnova le amicizie perdute.

Dalle 9 a.m. alle 9 a.m.

515, rue DULUTH  
Tra Berri & St-Hubert Tel. FALKirk 1072  
MONTREAL  
SI PARLA ITALIANO





**FERRO-CHINA-LEONE**

Raccomandato e prescritto dai migliori medici italiani come

**TONICO RICOSTITUENTE**

STIMOLA L'APPETITO  
FACILITA LA DIGESTIONE  
RIDONA LE FORZE  
ARRICCHISCE IL SANGUE

SI VENDE PRESSO TUTTE LE GROSSERIE ITALIANE

BOTTIGLIE da 32 once \$2.50  
MEZZE BOTTIGLIE \$1.25

I PREZZI VALGONO PER LA CITTA'

DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER IL CANADA

## Stephen Torino

5821 ST. DENIS STREET MONTREAL